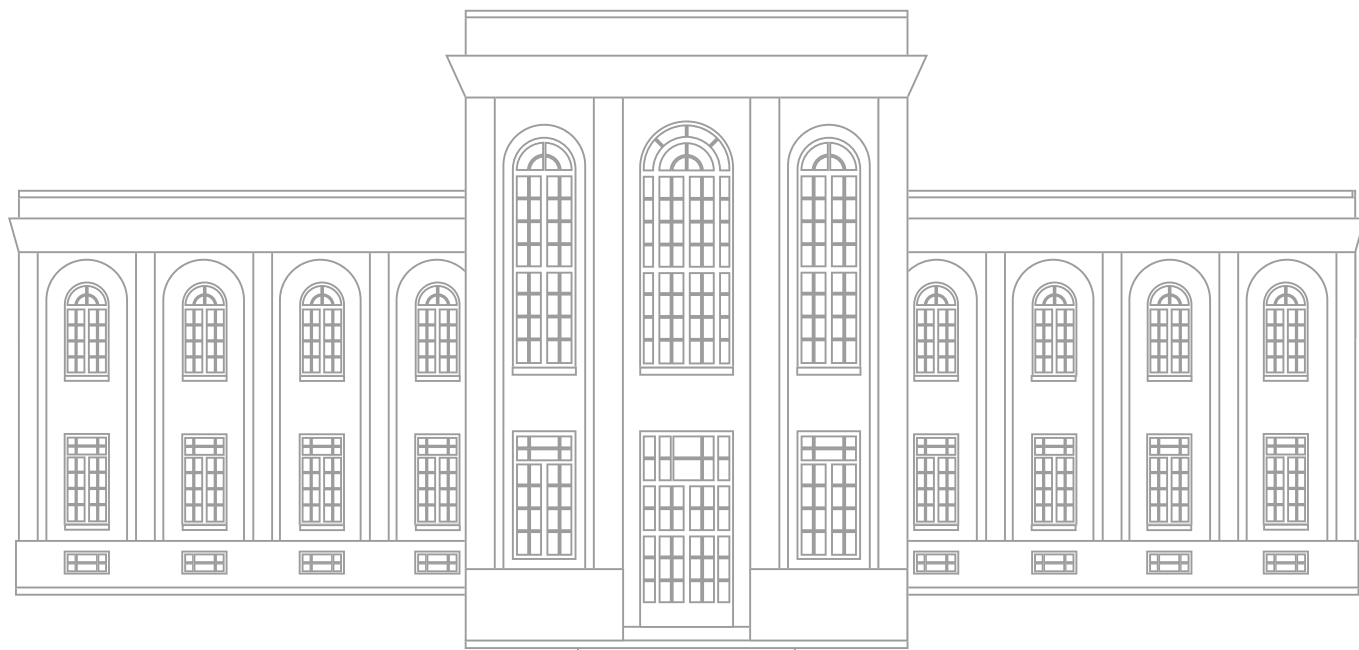




CITTÀ DI VERCELLI

RECUPERO EX OND, EX ENAL, EX CINEMA ASTRA

Lotto 2, sito in Vercelli, Piazza Cesare Battisti, Via Aravecchia



CITTÀ DI VERCELLI
SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO, VALORIZZAZIONE PATRIMONIALE E OPERE PUBBLICHE
Servizio Immobili Istituzionali

SCHEMA SINTETICA

Totale Quadro Tecnico Economico Progetto

€ 3.300.000,00

Finanziamento Istituto Credito Sportivo finalizzato alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale

Il Progetto Definitivo redatto dallo Studio **dell'Arch. Luca Villani** con la collaborazione dell'Ing. Franco Cima per gli Impianti e dell'Ing. Orazio Minella per le strutture, consegnato in agosto in tempo utile per accedere alla procedura del **Bando del Credito Sportivo** ha ottenuto le approvazioni della **Soprintendenza**, dei **Vigili del Fuoco**, **ASL VC** e di **ASM** ed è stato **ammesso al finanziamento** alla fine di novembre.

Entro il 28 febbraio 2022 sarà redatto il **Progetto Esecutivo** che dovrà essere successivamente validato e posto alla base della gara di appalto.



L'edificio, sede del **Dopolavoro Provinciale**, progettato dall'**Ing. Francesco Francese** e costruito, nell'arco di due anni, dalla **Impresa Bona di Vercelli** fu inaugurato l'8 novembre 1936 con una trionfale cerimonia ripresa e diffusa dal **Cinegiornale Luce** nell'edizione del 11 novembre 1936.



L'O.N.D. Opera Nazionale Dopolavoro nel 1945 si trasforma in Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (ENAL): l'edificio diviene la sede provinciale dell'ENAL.

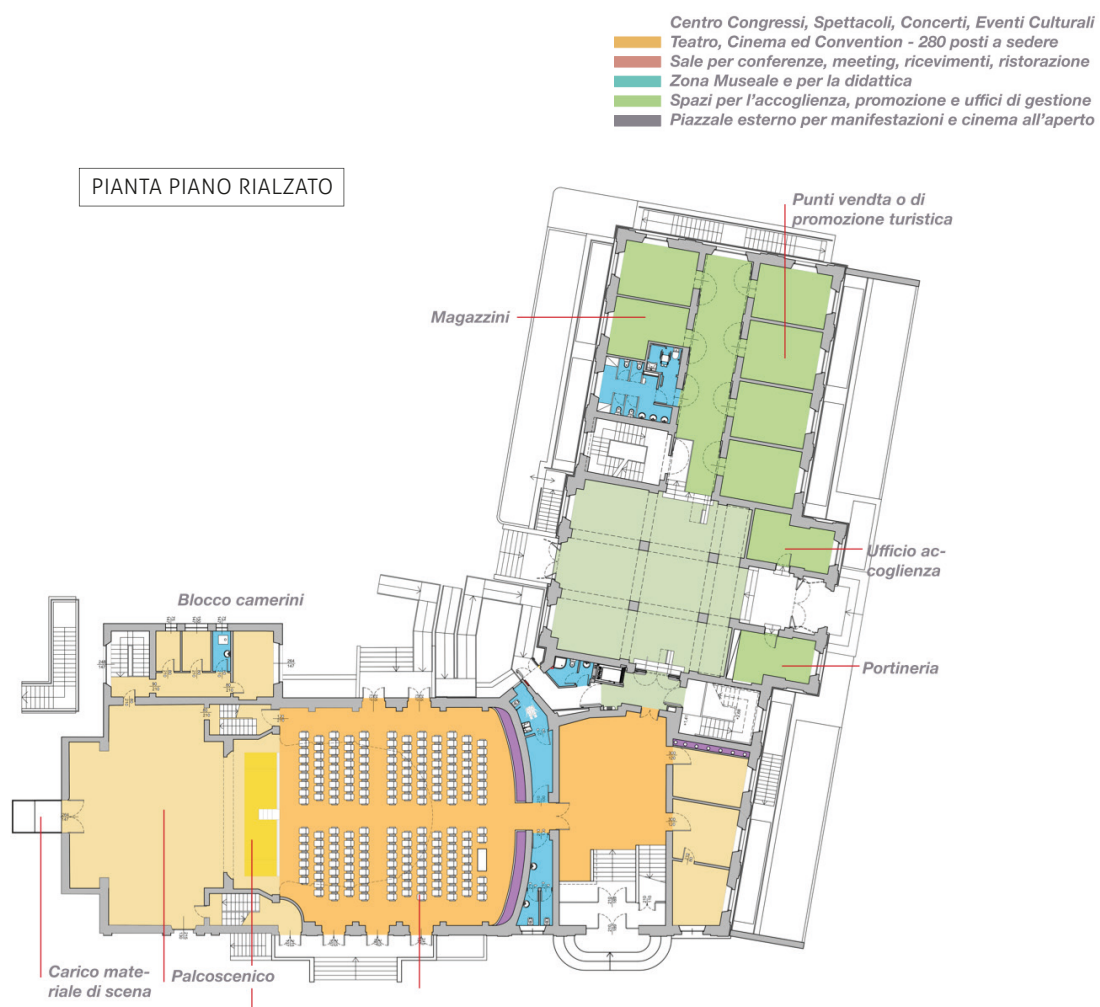


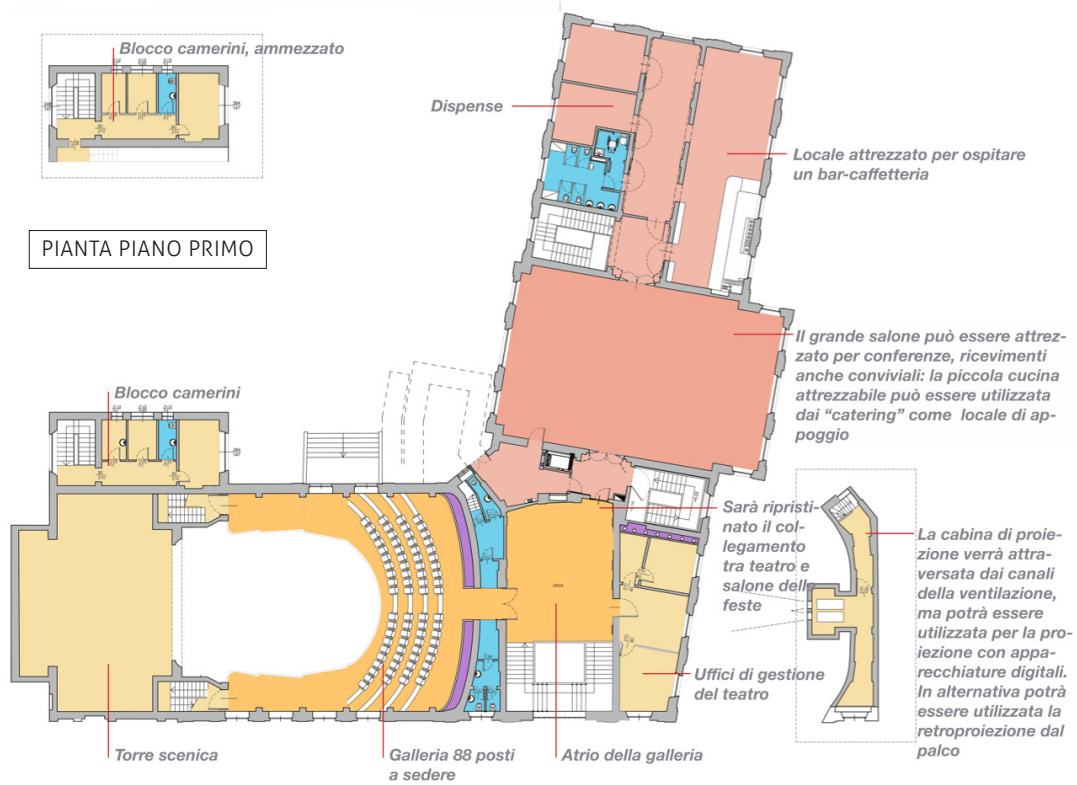
Con un **primo lotto di lavori**, tra il 2012 e il 2015, si è restaurata la manica che si affaccia su Piazza Cesare Battisti: i lavori hanno interessato la copertura, i fronti sui quali è stato restaurato l'intonaco originale, gli impianti termici ed elettrici (è stato installato un nuovo ascensore), i serramenti (restaurati) e i serramenti interni ricostruiti seguendo i disegni originali del 1934.

Il progetto in oggetto prevede il **completamento** dei restauri del corpo di fabbrica principale – saranno restaurate le tinteggiature interne, i pavimenti, e si procederà al restauro dei due affreschi del Rinone sulle pareti del grande salone al primo piano.

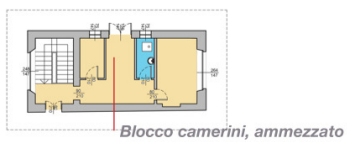


Ma l'intervento più importante sarà il recupero del teatro utilizzato come sala spettacoli, concerti fino alla fine degli anni cinquanta quando, il gestore cui fu affidato dal Comune, il Comm. Givogre, realizzò la controsoffittatura, estesa anche alle pareti laterali, che tagliò il boccascena, inibendo l'uso del palcoscenico e quindi la funzione originale. Il Cinema Astra, come solo cinematografo è stato attivo dai primi anni sessanta fino al 2005.

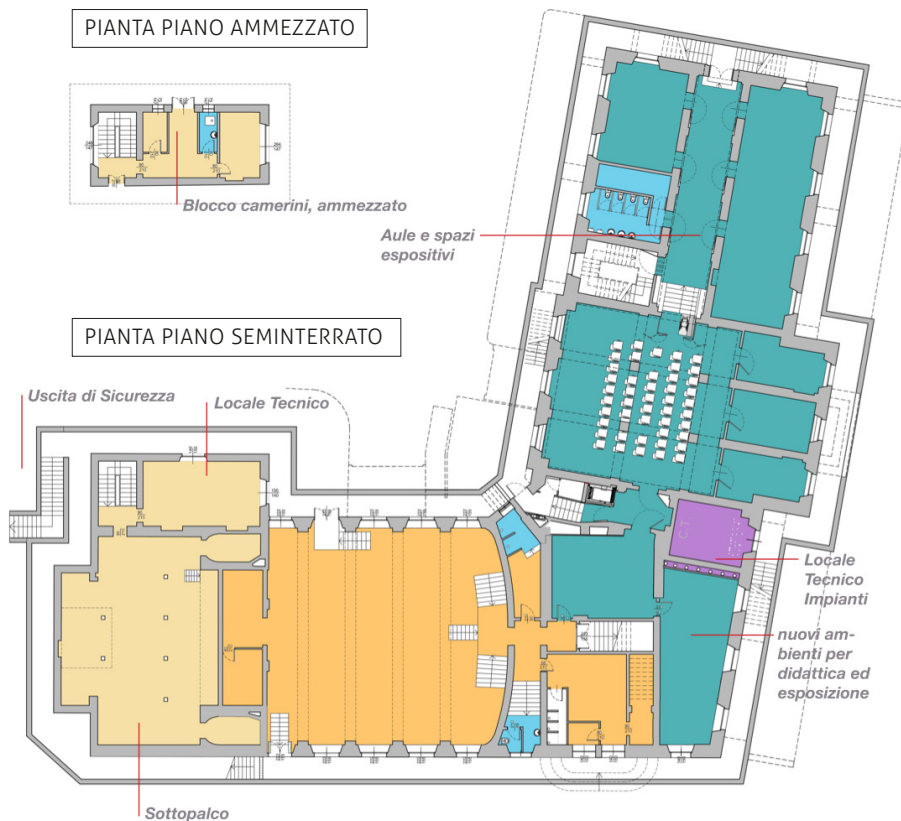




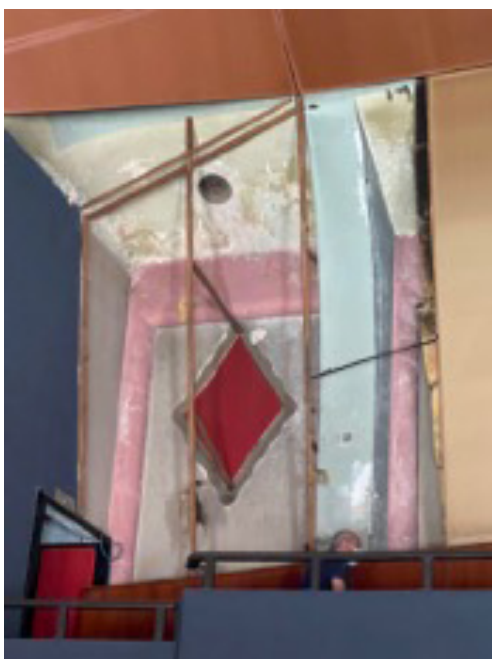
PIANTA PIANO AMMEZZATO



PIANTA PIANO SEMINTERRATO



Con la rimozione di primi frammenti della controsoffittatura sono emerse le superfici e le modanature dell'interno della sala del 1936 che saranno restaurate per riportare l'interno alle forme e alla funzione originaria; sarà ripristinata la fossa dell'orchestra – il golfo mistico – che era stata occlusa da un avanpalco di fronte allo schermo del cinema.



Saranno sostituite le poltrone, non più a norma antincendio, che saranno posizionate più distanziate lasciando corridoi di accesso di dimensione adeguate; la capienza è stata ricalibrata a **280 posti a sedere** (192 posti in platea e 88 posti in galleria).

Sarà restaurata la torre scenica che sarà dotata di nuovo "graticcio" dal quale si caleranno quinte e scene; saranno restaurati i camerini rimasti intatti e dimenticati per oltre sessant'anni.

Il teatro potrà essere utilizzato per spettacoli, eventi, congressi e riunioni, rimarrà la possibilità di utilizzo come cinema.

Il corpo del teatro, verrà coinvolto nel restauro anche il piano del seminterrato, dovrà essere ri-connesso al corpo principale su Piazza Cesare Battisti così come era stato concepito; l'utilizzo come solo cinematografo fino al 2005, l'utilizzo anche per aule scolastiche del corpo principale aveva separato spazi e funzioni.

L'Ing. Francese aveva concepito una "macchina per il tempo libero" (dopolavoro per la definizione dell'epoca) dotata di grandi sale, spazi su tre piani, un teatro, spazi all'aperto completati successivamente (1938) con la realizzazione della piscina.

Il completamento del restauro e la ri-connessione degli spazi riconsegna alla città un edificio per la Cultura per realizzare un Centro Congressi, una sede per Spettacoli, Concerti, Eventi Culturali, Mostre, Cinema, Teatro e Convention.